



S.I.Ve.M.P.

Sindacato Italiano Veterinari Medicina Pubblica
00198 ROMA – Via Nizza, 11
Tel. 068542049 – Fax 068848446
E-mail: segrenaz@sivemp.it
www.sivemp.it

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Paolo Gentiloni

Al Ministro dell'Interno
On. Marco Minniti

Al Ministro della Salute Lorenzin
On. Beatrice Lorenzin

Presidente Regione Campania
On. Vincenzo De Luca

LORO EMAIL

Prot. n. 24/3.4.15 Roma 9 febbraio 2018
Oggetto: aggressione nei confronti dei veterinari pubblici

Una ennesima aggressione ha interessato nella giornata di ieri altri due veterinari del servizio sanitario pubblico impiegati dalla Asl Caserta per svolgere profilassi di Stato sul bestiame allevato e risanamento delle malattie trasmissibili agli animali e agli uomini.

Ancora una volta l'esercizio di una funzione pubblica mette a repentaglio l'incolumità di operatori del Servizio Sanitario Nazionale diligenti e motivati.

L'episodio - di cui si allega denuncia al CC - è solo l'ultimo di una lunga serie che ha spinto questo sindacato - ormai quasi 10 anni fa - a chiedere l'attivazione di un osservatorio sulle intimidazioni dei veterinari pubblici che - ad oggi - non ha ancora maturato una analisi del fenomeno e men che meno ha proposto interventi protettivi del personale sanitario.

I suggerimenti forniti dai colleghi dei territori più colpiti che abbiamo messo a disposizione degli organi competenti in indirizzo sono caduti nell'indifferenza e dimenticati.

È ora che gli organi di governo intervengano prima che si maturi la convinzione che intimidire o aggredire un veterinario può rimanere impunito o addirittura può essere autorizzato nell'ignavia istituzionale.

Il sindacato è pronto ad ogni azione legale a tutela e risarcimento di tutti i colleghi che siano stati o saranno esposti a rischi prevedibili e segnalati, sia nei confronti dei loro aggressori, sia nei confronti dei loro incuranti datori di lavoro, locali e nazionali.

Si chiede a ciascuna delle istituzioni in indirizzo l'immediata assunzione della rispettiva responsabilità e l'adozione di adeguate iniziative.

Diversamente si potrà avviare una protesta della categoria sino ad una generale astensione dalle funzioni di Sanità Pubblica Veterinaria che i medici veterinari del Ssn ritengano di non poter esercitare con la dovuta protezione e serenità.

Si resta in attesa di un sollecito riscontro.

Distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Dott. Aldo Grasselli

